

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 642 del 20 maggio 2021

Individuazione dei criteri e delle risorse da destinare a sostegno degli interventi a tutela dei minori in situazione di disagio con progetti di affido familiare per l'anno 2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si individuano i criteri e le risorse da destinare al sostegno dell'affido familiare per l'anno 2020, sulla base delle spese sostenute nell'anno 2019, a favore di Comuni e Aziende Ulss, nell'ambito degli interventi previsti dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 novembre 2020.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Preso atto di quanto espresso all'articolo 1 della legge 184/1983, così come modificata dalla legge 149/2001 "*Diritto del Minore ad una famiglia*", che afferma il diritto del minore a crescere ed essere educato nella propria famiglia, la Regione del Veneto ha sostenuto e intende sostenere l'affido familiare quale risorsa elettiva finalizzata al sostegno dei minori e delle loro famiglie in difficoltà riconoscendo a Comuni e Aziende Ulss, se delegate, un contributo per il sostegno economico alle famiglie affidatarie, nell'ambito di un adeguato ed efficace contesto di programmazione delle risorse accoglienti del territorio;

Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 novembre 2020 ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie afferenti il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS), per l'anno 2020, assegnando alla Regione del Veneto l'importo complessivo di euro 28.259.385,81.

Le regioni, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, hanno programmato, per l'annualità 2020, gli impieghi delle risorse complessivamente loro destinate ai sensi dell'art. 2, comma 1, in coerenza con il Piano sociale nazionale relativo al triennio 2020-2021. La programmazione degli impieghi del FNPS, per l'annualità 2020, è stata comunicata dalla Regione del Veneto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 21.1.2021, al prot. n. 27374 ed include nell'allegato B Macroattività C "*Interventi per favorire la domiciliarità*" dell'Area 1 "*Famiglia e minori*" un importo complessivo di euro 4.850.000,00 per gli affidi familiari.

Con il presente provvedimento si propone la destinazione delle quote al sostegno dell'affido familiare per l'anno 2020, quantificato sulla base delle spese sostenute nell'anno 2019, a favore di Comuni e Aziende Ulss, se delegate. I contributi sono quantificati sulla base del sistema di rilevazione Ge.Min.I (sistema informativo regionale minori fuori famiglia), secondo i criteri individuati all'Allegato A alla D.G.R. n. 2908 del 30 dicembre 2013, recante in oggetto "*Riparto del Fondo regionale per le politiche sociali (ex L.R. 13 aprile 2001, n. 11)-Sostegno di iniziative a tutela dei minori in situazione di disagio e inserimento presso famiglie affidatarie*" e successivamente validati da parte dei Legali rappresentanti di Comuni e Aziende ULSS interessate;

Il limite mensile di riferimento del contributo regionale è pari all'ammontare della pensione minima I.N.P.S. per lavoratori dipendenti in vigore nell'anno 2019;

Ciò premesso, si determina in euro 4.850.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, a favore dei Comuni e Aziende Ulss, se delegate, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 102039 denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per l'infanzia - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)*", del bilancio di previsione 2021-2023. La Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa citato, ha attestato la effettiva disponibilità delle risorse nel bilancio 2021-2023.

Le obbligazioni conseguenti non sono di natura commerciale.

L'ammontare di euro 4.850.000,00 è finanziato con trasferimenti statali dal Fondo nazionale per le politiche sociali, con copertura della obbligazione assicurata dall'accertamento in entrata n. 1839/2021 di complessivi euro 28.259.385,81, disposto con DDR n. 45 del 14/04/2021, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)".

In conformità con gli intendimenti della L.R. n. 19 del 25 ottobre 2016, si propone di delegare all'Azienda Zero per la fase dell'erogazione dei predetti contributi, relativi all'anno 2020, nell'ottica della razionalizzazione dei processi di gestione delle risorse a beneficio dei destinatari sul territorio, sulla base della trasmissione da parte della Regione del Veneto dell'elenco dei soggetti beneficiari, dei relativi dati anagrafici e fiscali e delle somme assegnate per l'anno 2020. Ad Azienda Zero competono altresì gli adempimenti connessi al pagamento, ossia verifica Equitalia e adempimenti fiscali relativi alle ritenute applicate.

Ciò premesso, si incarica il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. n. 184/1983 e s.m.i. e la legge 149/2001;

VISTO il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 novembre 2020;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 1 del 7 gennaio 2011; n. 19 del 25 ottobre 2016 e n. 41 del 29 dicembre 2020;

VISTA la DGR n. 2908 del 30 dicembre 2013;

VISTO il DDR n. 45 del 14 aprile 2020;

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti del presente provvedimento;
2. di approvare i criteri per l'assegnazione delle quote relative al sostegno dell'affido familiare per l'anno 2020, quantificabile sulla base delle spese sostenute nell'anno 2019, a favore di Comuni ed Aziende Ulss, se delegate;
3. di quantificare in euro 4.850.000,00 le risorse da assegnare per la finalità di cui al punto 2. del dispositivo;
4. di determinare in euro 4.850.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, a favore dei Comuni e Aziende Ulss, se delegate, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 102039 denominato "*Fondo nazionale per le politiche sociali - inter-venti per l'infanzia - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)*", del bilancio di previsione 2021-2023;
5. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa citato, ha attestato la effettiva disponibilità delle risorse nel bilancio 2021-2023 e che tale spesa trova copertura nell'accertamento in entrata n. 1839/2021 di complessivi euro 28.259.385,81, disposto con DDR n. 45 del 14/04/2021, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)";

6. di incaricare Azienda Zero per la fase dell'erogazione delle somme che saranno assegnate per l'anno 2021 ai sensi del punto 4. sulla base della trasmissione, da parte della competente Direzione Servizi Sociali, dell'elenco dei soggetti assegnatari del contributo da corrispondere e dei relativi dati anagrafici e fiscali. Ad Azienda Zero saranno di competenza altresì gli adempimenti connessi al pagamento ossia verifica Equitalia e adempimenti fiscali relativi alle ritenute applicate;
7. di incaricare il Direttore della struttura competente dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non riveste natura di debito commerciale;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.